



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e successive modificazioni;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010.n.122;
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n.91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112;
VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;
VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016 recante “*ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero per i beni le attività culturali e per il turismo*”;
VISTO decreto legge 21 settembre 2019, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n.21 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;
VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n.36 recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;
VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’area dirigenziale-area funzioni centrali triennio 2016-2018
VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti il 30 agosto 2019 al n.2971, con il quale all’arch. Federica Galloni è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
VISTA la nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio n.31176 del 27 ottobre 2020 con la quale si chiede di voler procedere ad un interpello per il conferimento anche ad interim dell’incarico dirigenziale di seconda fascia di direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione n.33595 del 29 ottobre 2020, circolare n.278 con la quale si comunica l’avvio della procedura di interpello;
VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione n. 35151 del 11 novembre 2020 con la quale sono state trasmesse le istanze degli interessati alla copertura del posto vacante;
PRESO ATTO delle istanze pervenute;
VISTI i *curricula vitae* dei candidati;
CONSIDERATO che nessun dirigente di ruolo dell’Amministrazione ha avanzato istanza per il conferimento dell’incarico di direzione della Soprintendenza in questione;
VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e, in particolare, l’articolo 24, comma 3, che prevede che nelle more delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale dirigenziale di cui al comma 5, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo la misura massima di cui all’articolo 1, comma 6, secondo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, possa essere elevata fino al 15 per cento ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali non generali per le direzioni periferiche di Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, archivistiche e bibliografiche, nonché per istituti e uffici periferici diversi dagli istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, esclusivamente al





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

personale delle aree funzionali del medesimo Ministero, già in servizio a tempo indeterminato e comunque in possesso dei requisiti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la nota 2573 del 22 ottobre 2020 con cui il Ministro per la pubblica amministrazione ha comunicato, ai sensi del citato articolo 24, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, l'assenza di elementi ostativi in merito alla richiesta di autorizzazione formulata dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai fini dell'utilizzo della quota del 15 per cento degli incarichi da conferire ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la nota prot. n.33108 del 12 novembre 2020 con la quale questa Direzione Generale ha chiesto l'assegnazione della risorsa dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell'incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno e la contestuale autorizzazione per il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art.24 comma 3 del decreto legge 104 del 14 agosto 2020, come convertito dalla legge 13 ottobre 2020 n.126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio economico"

VISTO il Decreto ministeriale 04 dicembre 2020 rep.564 con il quale è stata assegnata alla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio la risorsa dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell'incarico di direzione della Soprintendenza citata nei termini e nelle modalità indicate;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, nell'ambito della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che da una attenta valutazione delle domande e dei *curricula* presentati dai candidati, è emerso, come risulta dagli atti del procedimento, alla luce di quanto ben evidenziato nei *curricula vitae*, che l'arch. Esmeralda Valente possiede le peculiari attitudini, la specifica qualificazione professionale e culturale, la competenza organizzativa e gestionale e la concreta esperienza di lavoro nelle materie di competenza della Soprintendenza, tali da qualificare il medesimo come il dirigente più idoneo per assicurare l'ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame;

TENUTO CONTO della analisi comparativa della documentazione allegata alle domande effettuate;

VISTA la nota di questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot.35917 del 9 dicembre 2020 con la quale si è data comunicazione all'arch. Esmeralda Valente dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che l'arch. Esmeralda Valente ha comunicato la piena disponibilità ad assumere l'incarico in argomento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni all'arch. Esmeralda Valente, funzionario III area F5 dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, nell'ambito della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio, nelle modalità definite dall'art 24 comma 3 del decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, testo coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, recante: «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.*»;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Esmeralda Valente nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno e a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al DM 28 gennaio 2020, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

2. L'arch. Esmeralda Valente in coerenza con quanto sopra rappresentato dovrà in particolare:

adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno;

a) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;

effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

b) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;

c) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

d) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;

e) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;

f) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna;

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Esmeralda Valente si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Esmeralda Valente provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato l'arch. Esmeralda Valente si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. l'arch. Esmeralda Valente dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art.1 decorre dal 10 dicembre 2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO I "ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4289/4490

PEC: mbac-dg-abap.servizio1@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio1@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art.24 comma 3 del d.l.104 del 14 agosto 2020 testo coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020 n.126 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" la cessazione dell'incarico interviene all'atto dell'assunzione in servizio, nei ruoli del personale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dei vincitori del concorso di cui al comma 5, previo espletamento del corso di cui al comma 9, del predetto art.24 e avrà, comunque, la durata di non oltre tre anni.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci all'arch. Esmeralda Valente in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il direttore generale archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 10 dicembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica Galloni)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo